

PROCEDURA N. 1827/21
SENT. N. 895 /21
CRON. N. 21833 /21
REP. N. 990 /21

866 / 21



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

riunito in camera di consiglio e così composto:

dott. Antonino La Malfa - presidente

dott.ssa Angela Coluccio - giudice

dott. Marco Genna - giudice relatore

ha emesso la seguente

SENTENZA

dichiarativa del fallimento di **Centro Logistico Sicurezza e Trasporto Valori S.r.l.**, con sede in Roma, via Frattina n. 10 (C.F. 00950520577).

Letto il ricorso, volto ad ottenere la dichiarazione di fallimento dell'indicata società, presentato da Mingrino Vincenzo e Gambino Gianluigi, ed esaminata la documentazione allegata dai ricorrenti;

rilevato che la società debitrice, ritualmente convocata dinanzi al giudice relatore delegato alla trattazione, non si è costituita e non ha dimostrato il possesso congiunto dei requisiti di non fallibilità di cui all'art. 1 comma secondo l. fall.;

ritenuta dimostrata la qualità di imprenditore commerciale della predetta debitrice, esercente attività di servizi di vigilanza privata;

ritenuta sussistere la legittimazione attiva dei ricorrenti, titolari di crediti retributivi, pari rispettivamente a Euro 21.765,17 oltre rivalutazione monetaria e interessi il Mingrino e a Euro 9.850,37 oltre rivalutazione monetaria e

interessi il Gambino, portati da sentenze munite di formula esecutiva;

ritenuto che lo stato di insolvenza nel quale versa la società debitrice sia dimostrato innanzitutto dalla pluralità e dalla significativa entità delle obbligazioni rimaste inadempite delle quali si è avuta contezza all'esito dell'istruttoria, dalla risalenza nella formazione dei debiti (i titoli esecutivi risalgono all'anno 2014), dall'esito infruttuoso delle azioni esecutive promosse da entrambi i ricorrenti (pignoramenti mobiliari negativi presso la sede legale), dall'irreperibilità della società nella sede legale e dal mancato deposito nel registro delle imprese dei bilanci di esercizio 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020; rilevato che l'ammontare dei debiti scaduti e non pagati risultanti dagli atti dell'istruttoria prefallimentare è complessivamente superiore a euro trentamila;

P. Q. M.

visti gli artt. 1, 5, 6, 9, 15 e 16 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, come modificati dal d.lgs. 9 gennaio 2006, n. 5, e dal d.lgs. 12 settembre 2007, n. 169,

DICHIARA

il fallimento di **Centro Logistico Sicurezza e Trasporto Valori S.r.l.**, con sede in Roma, via Frattina n. 10 (C.F. 00950520577).

NOMINA

giudice delegato per la procedura il dott. Marco Genna;

NOMINA

curatore *Avv. Stefano DIAMANTI*

ORDINA

alla fallita di depositare i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella cancelleria di questo tribunale, entro tre giorni;

STABILISCE

il giorno 7 aprile 2022, alle ore 12.00, per l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo davanti al

predetto giudice delegato, nel suo ufficio nella sede di questo tribunale;

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti personali o reali mobiliari o immobiliari su cose in possesso del fallito, il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza dei creditori, per la presentazione delle domande di insinuazione;

DICHIARA

la presente sentenza provvisoriamente esecutiva;

AUTORIZZA

la prenotazione a debito delle spese relative alla presente sentenza ed alla comunicazione e pubblicazione della stessa;

MANDA

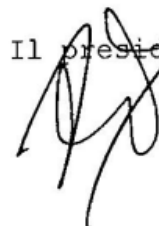
alla cancelleria per gli adempimenti di cui all'art. 17 l fall.

Così deciso in Roma il 16/12/2021.

Il giudice estensore



Il presidente



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Depositato in Cancelleria

Roma, li 17 DIC 2021

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Claudio Palazzini

